



CAPITOLATO SPECIALE SERVIZI

APPALTO DEI SERVIZI DI PRELIEVO, TRASPORTO E SCARICO DI RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI, STASATURA RETI, LAVAGGIO, PULIZIA IMPIANTI DI DEPURAZIONE SOLLEVAMENTI FOGNARI E DEPOSITI ACQUA, SMALTIMENTO DEI SEDIMENTI DELLE RETI FOGNARIE E DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, POTABILIZZAZIONE ED OPERE AFFINI TERRITORI DELLE AREE **VALDARNO, VALDISIEVE E MUGELLO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(GEOM. L. MERENDONI)

IL RESPONSABILE AREA FOGNATURE

(GEOM. C. MOLINARA)

INDICE

Art. 1. -	OGGETTO DELL'APPALTO
Art. 2. -	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
Art. 3. -	SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
Art. 4. -	DURATA DEL CONTRATTO
ART. 4 BIS -	PERIODO DI PROVA (OPZIONALE)
Art. 5. -	IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO
Art. 6. -	MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI
Art. 7. -	RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA
Art. 8. -	TUTELA DELL'AMBIENTE
Art. 9. -	REFERENTE
Art. 10. -	OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
Art. 11. -	RISPETTO D.LGS. 626/94
Art. 12. -	OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
Art. 13. -	SOPRALLUOGO
Art. 14. -	REQUISITI DELLE IMPRESE PARTECIPANTI
Art. 15. -	OFFERTA ECONOMICA
Art. 16. -	CAUZIONE PROVVISORIA
Art. 17. -	AGGIUDICAZIONE
Art. 18. -	CONDIZIONI OFFERTE DALL'IMPRESA
Art. 19. -	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO
Art. 20. -	CAUZIONE DEFINITIVA
Art. 21. -	RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE
Art. 21. BIS -	RESPONSABILITÀ CIVILE DA INQUINAMENTO (OPZIONALE)
Art. 22. -	ACCERTAMENTO DANNI
Art. 23. -	COMMISSIONE DI VIGILANZA E CONTROLLO
Art. 24. -	VERIFICA E CONTROLLI
Art. 25. -	RISERVE
Art. 26. -	PENALITÀ
Art. 27. -	VERIFICHE/COLLAUDO
Art. 28. -	MANUTENZIONE/GARANZIA
Art. 29. -	PAGAMENTO
Art. 30. -	REVISIONE PREZZI
Art. 31. -	SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA
Art. 32. -	DIVIETO DI SUBAPPALTO
Art. 33. -	DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO
Art. 34. -	<i>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</i>
Art. 35. -	RECESSO
Art. 36. -	PROROGA DEL CONTRATTO
Art. 37. -	ESTENSIONE DEL SERVIZIO
Art. 38. -	AUMENTO DELLA PRESTAZIONE
Art. 39. -	ELEZIONE DOMICILIO
Art. 40. -	IVA
Art. 41. -	FORO COMPETENTE
Art. 42. -	TRATTAMENTO DATI PERSONALI
Art. 43. -	NORME DI RINVIO
Art. 44. -	TURNO DI REPERIBILITÀ
Art. 45. -	PRESCR. PARTICOLARI IN REPERIBILITÀ
Art. 46. -	TEMPI DI INTERVENTO IN REPERIBILITÀ
Art. 47. -	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI
Art. 48. -	SEGNALETICA STRADALE

Art. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di movimentazione e i trasporti di rifiuti speciali liquidi e fangosi all'interno e all'esterno degli impianti di depurazione nonché le operazioni occorrenti per la stasatura, la pulizia il lavaggio delle reti, alla pulizia delle fognature, delle caditoie stradali, degli impianti sollevamento liquami e acque e degli impianti di depurazione, potabilizzazione e similari, smaltimento dei sedimenti e rifiuti speciali liquidi e fangosi che insistono nei Comuni dell'area **VALDARNO, VALDISIEVE E MUGELLO**.

Art. 2. - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Azienda si riserva la facoltà, in caso di comprovata necessità, di fare eseguire interventi di cui al presente Capitolato d'Appalto anche nei territori comunali di zone limitrofe a quelle di assegnazione.

Nel caso in cui Publiacqua S.p.A. durante lo svolgimento del contratto di Appalto acquisisse la gestione dei Servizi di Comuni non facenti parte dell'elenco sopra riportato, l'Azienda si riserva la facoltà di affidare i lavori di cui al presente Appalto, alla Ditta che risulterà aggiudicataria. In tal caso le prestazioni eventualmente affidate alla Ditta aggiudicataria saranno contabilizzate ai prezzi di Appalto, al netto del ribasso d'asta risultante dall'atto di aggiudicazione, senza che la Ditta stessa possa chiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi tipo.

Tali operazioni possono essere, in modo non esaustivo, così riassunte:

a) Esecuzione di operazioni di stasatura, aspirazione e lavaggio idrodinamico di condotte fognarie ed impianti di sollevamento liquami, vasche di processi depurativi biologici e chimico-fisici, quant'altro necessario per garantire le normali operazioni di manutenzione delle fognature e degli impianti di depurazione, potabilizzazione acque primarie, depositi acque potabilizzate gestiti dall'Azienda. Eventuale smaltimento in siti idonei indicati dall'Azienda.

b) Prelievo e trasporto di rifiuti speciali all'interno e all'esterno degli impianti di depurazione, quali:

- 150106 imballaggi in materiali misti
- 150203 assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202
- 170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
- 170506 fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505 e tutti gli altri che risultasse necessario trasportare.
- 190802 rifiuti dell'eliminazione della sabbia
- 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
- 190901 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
- 190902 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 190999 rifiuti non specificati altrimenti

- 200303 residui della pulizia stradale
- 200304 fanghi delle fosse settiche
- 200306 rifiuti della pulizia delle fognature

c) operazioni di pulitura delle caditoie stradali.

d) operazioni di videoispezione manuale o robotizzata previa pulizia tramite Canal Jet della tubazione.

Potranno essere altresì ordinati operazioni similari da eseguire presso gli impianti di potabilizzazione dell'acquedotto.

Per cui, riassumendo, gli ambiti relativi alle attività che la Impresa si troverà a dover eseguire sono i seguenti:

- ❖ Impianti di depurazione acque reflue
- ❖ Impianti di trattamento per acque potabili e depositi

- ❖ Reti fognarie miste e nere
- ❖ Sollevamenti fognari e idrovori, caditoie, pozzetti stradali, fognoli
- ❖ Manufatti fognari e paratoie
- ❖ Fosse biologiche e pozzetti degrassatori ed ispezioni.

Lo smaltimento di tali rifiuti dovrà avvenire, quando possibile e sempre dietro indicazione di Publiacqua, presso uno degli impianti gestiti dalla Società. Ogni qualvolta non fosse possibile smaltire il materiale in un impianto gestito da Publiacqua tali rifiuti verranno conferiti presso un altro recapito consentito dalla legge e concordato con la D.L..

Ogni trasporto di rifiuti dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione per il trasporto il quale potrà essere redatto dal personale Publiacqua o dallo stesso Appaltatore in relazione alle situazioni particolari dell'impianto e del momento.

Sarà inoltre cura dell'Appaltatore, entro il 31/01 di ogni anno, provvedere alla consegna a Publiacqua di un resoconto non ufficiale per la comparazione dei dati previsti nella dichiarazione annuale stabilita dalla Legge (MUD) in relazione al produttore/smaltitore Publiacqua.

Art. 3. - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le operazioni oggetto del presente appalto possono riassumersi come segue:

- a) Prelievo, trasporto di rifiuti liquidi speciali dagli impianti e reti aziendali e scarico in siti indicati dall'Azienda. Di norma detti siti sono costituiti da impianti e/o apparecchiature gestiti dall'Azienda.;
- b) Pulizia di tutti gli impianti di sollevamento fognari e depositi di acque grezze, reflue e potabili, degli impianti di depurazione e potabilizzazione;
- c) Eliminazione di occlusioni in tubazioni di acquedotti e fognature;
- d) Utilizzo di speciali apparecchiature, pompe "MOHNO" o a vite, per effettuare by-pass direttamente dal mezzo autopurgo;
- e) Movimentazione di rifiuti costituiti anche da fanghi di vario tipo e liquami, sostanze galleggianti da impianti e sedimentatori inclusa la loro pulizia;
- f) Prelievo di fanghi di supero dalla sezione di ricircolo con mezzi di portata non inferiore a mc. 3, trasporto fanghi fra reti o impianti di depurazione (I.D.L.) o di altre sezioni d'impianto e/o all'interno degli stessi tra diverse fasi di trattamento;
- g) Stasature condotte fognarie nere bianche o miste, sifoni, "T", griglie, fossi intubati, caditoie stradali, attraversamenti stradali, di ispezione e qualsiasi altro manufatto costitutivo della rete, compreso l'utilizzo di speciali attrezzature atte al sezionamento delle condotte, compresa la collocazione e il mantenimento in opera di cuscini pneumatici di qualsiasi diametro e per ogni tipo di tubazione;
- h) Pulizia stazioni di sollevamento liquami a servizio delle reti e dei manufatti costituenti gli stessi, compresi pozzetti di manovra, trasporto all'impianto di smaltimento gestito da Publiacqua o in sito idoneo del materiale aspirato;
- i) Trasporto di materiali provenienti da pulizia di condotte fognarie nere o miste con conferimento dei medesimi presso un impianto gestito da Publiacqua o ad altro recapito autorizzato;
- l) Pulizia di fossi campestri, canalette, fosse di scolo, ecc. con conferimento dei rifiuti di risulta in sito idoneo;
- m) Pulizia delle caditoie stradali da effettuarsi solo in casi di eventi occasionali o di emergenza;
- n) Operazioni di videoispezione manuale o robotizzata previa pulizia tramite Canal Jet della tubazione;
- o) Ogni altra operazione quali pulizie, carico, trasporto e smaltimento rifiuti e fanghi da aree, corsi d'acqua o altro alle quali l'Azienda sia tenuta per obblighi di legge o per necessità di tutela dell'igiene pubblica.

L'Impresa dovrà assicurare e certificare per ogni movimentazione, trasporto o smaltimento di rifiuto, la conformità alle normative e leggi vigenti.

L'Azienda si riserva inoltre, senza che ciò possa costituire motivo di richieste di indennizzi e/o compensi, il diritto di eseguire con personale proprio le operazioni che riterrà opportune e di stipulare, per alcune delle attività contemplate dal presente capitolato, contratti specifici anche con altre imprese ed in tempi diversi.

L'Impresa Appaltatrice deve avere i requisiti corrispondenti al Decreto Ministeriale 28.04.1998 n° 406 ed in particolare per il Capitolato in oggetto è richiesta l'iscrizione relativa alla **categoria 4 "raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi da terzi", classe e).**

- pompa aspirante: portata 127 lt/min; pressione 160 bar;
- tubo sonda:diam. Interno 1/2" ml 90 avvolti su rullo guida a doppio movimento oleodinamico.
- Larghezza 1,70 ml circa
- Lunghezza 5,00 ml circa

Tutti i mezzi utilizzati debbono essere idonei all'espletamento del relativo servizio.

Ai fini del documento di valutazione dei rischi si evidenzia che durante l'esecuzione del servizio, non sussisteranno interferenze con altre attività in quanto sarà rilasciato il permesso di lavoro esclusivamente qualora le attività espletate non risulteranno in contrasto con altre attività presenti all'interno dell'area.

Art. 4. - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di anni **2 (due)** dalla data di stipula del contratto (o con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio qualora questa sia successiva alla data di stipula del contratto).

Art. 5. - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto è di € 400.000,00 (quattrocentomila) di cui € 16.000,00 (sedecimila/00), pari al 4% dell'importo complessivo, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Rimane inteso che tale importo potrà variare in aumento in base alle esigenze della Società senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi o prezzi diversi da quelli di elenco.

Art. 6. - MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI

1. L'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
2. L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Pubblicaqua non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.
3. Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per la esecuzione delle prestazioni di cui al contratto dovranno essere conferite dall'appaltatore. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.
4. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'appaltatore intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.
5. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, paranchi, ecc.) dovranno risultare in regola con tali controlli.

Art. 7. - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

1. Il committente considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine.
2. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'appaltatore, quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro.

Art. 8. - TUTELA DELL'AMBIENTE

1. L'appaltatore all'avvio dei lavori è tenuto a prendere visione della politica ambientale di Pubblicaqua s.p.a. ed a concordare con il responsabile tecnico le attività aventi un impatto sull'ambiente; in particolare:

- La gestione di eventuali rifiuti prodotti dal cantiere.
- La gestione degli eventuali effluenti liquidi derivanti dalle attività del cantiere.
- L'utilizzo ed il deposito di sostanze pericolose inclusa la presenza di vasche di contenimento.
- Le modalità di accesso alle utenze (acqua ed elettricità),
- Le modalità di gestione di eventuali emergenze ambientali quali ad esempio lo sversamento di sostanze pericolose.

Tali modalità operative devono essere formalizzate nel Documento allegato al presente capitolato "Definizione attività ambiente e sicurezza" da compilare all'inizio dell'attività utilizzando esclusivamente **carta intestata**.

2. L'appaltatore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché vengano rispettate, oltre alle norme di legge vigenti anche eventuali norme regionali o locali.
3. In particolare l'appaltatore dovrà adeguare alla normativa vigente gli eventuali scarichi delle acque reflue provenienti dal cantiere.
4. L'appaltatore dovrà prendere i provvedimenti atti a contenere nei limiti prescritti dalla normativa vigente l'eventuale inquinamento atmosferico derivante dallo svolgimento delle prestazioni connesse all'esecuzione del presente appalto.
5. Dovranno inoltre essere adottati adeguati provvedimenti atti a contenere il livello di rumore nei limiti prescritti dalla vigente normativa nazionale e locale.
6. Dovranno essere adottati gli accorgimenti relativi alla prevenzione incendi applicabili ai cantieri temporanei.
7. Ad integrazione di quanto sopra disposto, l'appaltatore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - *Documentazione relativa ai rifiuti :*
 Pubblicqua si riserva la facoltà di effettuare verifiche sui formulari di trasporto dei rifiuti prodotti dall'appaltatore durante lo svolgimento dell'attività.
 - *Trasporto dei materiali:*
 I mezzi di trasporto che lasciano l'area di lavoro e si immettono in strade pubbliche o private, dovranno essere ripuliti di fango e sporcizia. I mezzi che arrivano o lasciano l'area di lavoro con carichi di materiale, dovranno essere caricati in modo da evitare la caduta dei materiali stessi sulle strade. Il materiale accidentalmente caduto su aree pubbliche dovrà essere immediatamente rimosso a cura dell'appaltatore.
 - *Controllo del rumore*
 L'appaltatore dovrà adottare ogni provvedimento atto a minimizzare il rumore causato dalle sue attività lavorative. Il rumore prodotto dai mezzi d'opera dovrà essere mantenuto al di sotto dei livelli sonori ammessi dalla legislazione vigente. In particolare si prescrive l'uso di mezzi del tipo silenziato.
 - *Controllo delle polveri*
 L'appaltatore dovrà in ogni momento controllare la produzione di polvere derivante dalla sua attività lavorativa sia sui cantieri che nelle aree di deposito
 - *Materiali di risulta*
 I materiali di risulta di scavi, disfacimenti, demolizioni, ecc. dovranno essere rigorosamente mantenuti entro l'area di lavoro, protetti dagli agenti atmosferici e trasportati al più presto nelle discariche autorizzate
 - *Accensione di fuochi*
 Non sono ammesse accensioni di fuochi per incenerire materiali di rifiuto.
 - *Interramento di rifiuti*
 E' fatto assoluto divieto di interrare i rifiuti prodotti.

Art. 9. - REFERENTE

1. In sede di predisposizione dell'istanza di partecipazione alla gara, o mediante documentazione separata, l'Impresa dovrà indicare il nominativo del referente, il quale dovrà tenere costanti contatti con l'ufficio responsabile del servizio.
2. Il referente (o il suo sostituto) dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecniche.
3. Allo stesso, l'appaltatore, conferirà ogni necessario potere e facoltà che lo metta in grado di utilmente rappresentarlo nei confronti del committente che ad esso, e solo ad esso, comunicherà ogni

disposizione, anche verbale, comunque attinente lo svolgimento del rapporto scaturente dal contratto di appalto.

4. Il Responsabile Tecnico per Publiacqua è il sig. **Lamberto Merendoni** il quale sarà il soggetto autorizzato ad impartire direttive in ordine alla gestione dell'appalto.
5. Il referente (o il suo sostituto) avrà l'obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono le lavorazioni appaltate.
6. Il nominativo del referente (nonché quelli dei suoi eventuali sostituti) dovranno essere comunicati al committente prima dell'inizio del servizio.
7. Il referente (o il suo sostituto) dovranno essere di gradimento del committente che ne potrà chiedere l'allontanamento e la sostituzione con semplice comunicazione scritta motivata inviata all'appaltatore.

Art. 10. - OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

1. L'appaltatore dovrà provvedere affinché ogni dipendente sia sempre provvisto di documento di riconoscimento.
2. Al personale che non risulterà identificabile non sarà consentito l'ingresso e se già in cantiere/impianto/sede verrà allontanato.
3. L'appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
4. In tal senso il responsabile Tecnico ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
5. Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità.
6. L'Impresa aggiudicataria ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
7. I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
8. La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
9. L'Impresa deve certificare a richiesta dell'amministrazione, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.
10. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, Publiacqua procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.
11. Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine Publiacqua procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.
12. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Art. 11. - RISPETTO D.LGS. 626/94

1. L' Impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 626/1994 e ss.mm. ed in particolare a quanto disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a, b, e c.
2. L' Impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi .
3. L' Impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. sopra richiamato.
4. L' Impresa dovrà ottemperare a tutti gli oneri derivanti dagli spostamenti logistici di personale e mezzi d'opera verso le destinazioni oggetto della richiesta d'intervento sia essa in periodo di reperibilità oppure in periodi d'orario normale.
5. L'appaltatore dovrà osservare e fare osservare dal suo personale o da eventuali suoi subappaltatori tutte le norme interne, le procedure relative all'antincendio, all'allontanamento rapido dei lavoratori ed i regolamenti vigenti all'interno dello stabilimento del committente dei quali verrà idoneamente informato.
6. Il personale dell'appaltatore non dovrà allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dall'area assegnata senza un giustificato motivo.
7. L'appaltatore dovrà dotare il proprio personale oltre che dei d.p.i. necessari per l'esecuzione dei lavori di cui al contratto anche di quelli che potranno essere prescritti dal committente in relazione a condizioni di rischio specifiche dell'impianto.
8. Di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, fatta menzione nel verbale di sopralluogo o nel permesso di lavoro.
9. Il committente, tramite il Responsabile di Area/Servizio o suo delegato si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, le procedure e i regolamenti.
10. Nei casi di applicazione dell'art. 7 del D. Lgs. 626/94, in caso di interferenza tra i lavori svolti dall'appaltatore e quelli effettuati da terzi o dal committente nella medesima area o in aree adiacenti, l'assistente ai lavori e il responsabile di cantiere dell'appaltatore coordineranno gli interventi di protezione, se necessario, anche attraverso la stesura di un piano di lavoro che avrà il fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'espletamento delle rispettive mansioni.
11. Della necessità di predisporre il piano di lavoro verrà fatto cenno nel verbale di sopralluogo.
12. In caso di infortunio o di incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'assistente ai lavori per mettere eventualmente costui in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
13. L' impresa è tenuta al rispetto integrale delle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della strada e relativo regolamento, nonché alla fornitura e posa in opera di opportuna segnaletica stradale e ad attenersi alle prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale e dalle Amministrazioni Pubbliche interessate nel rispetto delle proprie norme e regolamenti;
14. Il Responsabile di Area o Servizio, in pregiudicato il diritto di domandare nelle sedi più opportune il risarcimento di ogni danno cagionato dal mancato rispetto delle disposizioni inerenti la sicurezza, potrà adottare nei confronti dell'appaltatore le sanzioni:
 - contestazione
 - richiamo scritto
 - allontanamento di personale
 - allontanamento del responsabile e/o referente
 - sospensione del servizio
 - ritenute necessarie, considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Art. 12. - OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

1. Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

2. Il personale dell'impresa è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
3. L'impresa deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.
4. E' facoltà del responsabile Tecnico chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.
5. L'impresa prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare a Publicacqua l'elenco nominativo del personale con esatte generalità e domicilio. Ogni variazione del personale comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata al committente prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

Art. 13. - SOPRALLUOGO

1. Prima della presentazione dell'offerta, le ditte partecipanti dovranno effettuare un accurato sopralluogo, al fine di verificare la sussistenza di eventuali difficoltà nella esecuzione dell'attività nonché per l'individuazione di rischi specifici connessi allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto.
2. In sede di sopralluogo preventivo verranno stabilite le aree di lavoro interessate all'appalto. Ove possibile esse dovranno essere delimitate prima dell'inizio delle lavorazioni, a cura dell'appaltatore, da appositi sbarramenti, contrassegni e segnalazioni. L'eventuale esistenza di tale obbligo verrà riportata nel verbale di sopralluogo.
3. Non potranno successivamente essere avanzate, durante l'espletamento dell'attività, né nuove pretese economiche in ordine alle attività svolte e/o alle modalità attuative, né giustificazioni di inadempienze.
4. L'effettuazione dell'avvenuto sopralluogo sarà formalizzata da un verbale di sopralluogo firmato dal Responsabile del Servizio o da un suo delegato, e, dal Responsabile della Ditta.

Art. 14. - REQUISITI IMPRESE PARTECIPANTI

1. Esperienze già svolte di attività analoghe con fatturato minimo degli ultimi tre anni pari o superiore all'importo dell'appalto;
2. Assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 del D.Leg. 163/06
3. Iscrizione nel registro delle Ditte/Imprese della C.C.I.A.A.;
4. Certificazione della qualità aziendale ISO 9000:2001;
5. Certificazione Ambientale ISO 14001;
6. Altri requisiti indicati nel Bando di gara e Allegati;

Art. 15. - OFFERTA ECONOMICA

1. L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso applicato sui prezzi unitari.
2. Publicacqua riterrà inammissibili offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal contratto collettivo nazionale applicabili, dai contratti integrativi territoriali e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti da atti ufficiali.
3. La validità dell'offerta deve intendersi in 180 gg. decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di aggiudicazione.
4. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Committente ad effettuare la prestazione nei termini e nei modi previsti dal presente capitolato e dal bando di gara, per Publicacqua il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione del verbale di gara e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.
5. Nel caso di offerta presentata da Raggruppamenti temporanei essa dovrà, pena l'esclusione dalla gara, indicare le parti del servizio che saranno svolte dalle singole imprese.

Art. 16. - CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia della stipula del contratto e delle dichiarazioni presentate i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base di gara nella forma e per la durata indicata nel Bando di gara e suoi allegati.

Art. 17. - AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio sarà aggiudicato mediante il criterio del
 - Prezzo più basso (vedere allegato Elenco prezzi)
2. L'appalto sarà aggiudicato con le modalità indicate nel Bando di Gara e Allegati.
3. Publicacqua si riserva la facoltà di non dar luogo alla aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Art. 18. - CONDIZIONI OFFERTE DALL'IMPRESA

Le condizioni offerte dall'Impresa aggiudicataria resteranno immutate per tutto il periodo di validità del contratto.

Art. 19. - STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO

1. Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto, registro, nonché eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e di tutte le tasse e imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.
2. La ditta aggiudicataria entro i termini indicati dall'ufficio contratti, dovrà sottoscrivere il contratto e consegnare al Committente la seguente documentazione:
 - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura con nulla osta prefettizio ai fini antimafia;
 - il deposito cauzionale definitivo;
 - Polizza assicurativa
 - la dichiarazione attestante il rispetto della Legge 68 del 1999;
 - la certificazione di regolarità contributiva;
 - Piano Operativo della Sicurezza (quando necessario) o Piano sostitutivo della Sicurezza;
 - le ulteriori certificazioni di rito.

Art. 20. - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di contratto, l'aggiudicataria dovrà costituire, ai sensi dell'art. 45 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dell'appalto da costituire nei modi consenti dalle vigenti norme di legge.
2. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento.
3. La polizza o fideiussione bancaria dovranno avere validità per tutta la durata dell'appalto e sino alla certificazione della Società circa la regolarità del servizio.
4. Non saranno accettate garanzie con indicazione di una data prefissata di scadenza temporale.
5. Il deposito cauzionale dovrà essere depositato entro 15 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito di gara e comunque prima della stipulazione del contratto.
6. Qualora la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto, rinunci o non si presenti nel giorno ed ora stabiliti da Publicacqua per la firma del contratto, l'aggiudicazione sarà ritenuta come non avvenuta e l'appalto potrà essere affidato dal committente, a suo insindacabile giudizio, alla ditta che in sede di gara ha offerto le condizioni immediatamente più vantaggiose e che segue in graduatoria oppure ripetere la gara stessa.

7. La ditta non potrà porre alcuna eccezione, ne avrà titolo ad alcun risarcimento di danni eventuali.

Art. 21. - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

1. La Ditta risponderà direttamente dei danni che potrebbero subire terzi e/o cose del Committente durante l'esecuzione del servizio.
2. Publiacqua non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico del committente.
3. L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto del committente che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.
4. A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa:
 - per i danni causati alla stazione appaltante con massimali adeguati al valore dei beni mobili ed immobili pari a € 500.000,00.
 - per la responsabilità civile verso terzi, con massimale minimo di € 500.000,00 .
5. L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

21. BIS - RESPONSABILITÀ CIVILE DA INQUINAMENTO

1. Per tutto il periodo dell'appalto l'impresa dovrà contrarre a sue spese una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di Legge, involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di inquinamento dell'acqua e/o dell'ambiente causato dall'attività oggetto dell'appalto.
2. Sono compresi nell'assicurazione i danni cagionati a terzi ed in conseguenza di:
 - morte e lesioni personali
 - danneggiamenti diretti a materiali e cose
3. Le polizze di cui al presente articolo dovranno essere contratte per una somma assicurata non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro.
4. Eventuali modifiche o deroghe alle prescrizioni del presente articolo dovranno essere, per iscritto, richieste dalla responsabile dell'impresa e autorizzate da responsabile del contratto.

Art. 22. - ACCERTAMENTO DANNI

1. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile Tecnico alla presenza del responsabile della ditta (o suo delegato).
2. A tale scopo il responsabile Tecnico comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'impresa di intervenire.
3. Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il responsabile Tecnico procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.
4. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

Art. 23. - COMMISSIONE DI VIGILANZA E CONTROLLO

1. Publiacqua ha facoltà di nominare un'apposita commissione di vigilanza e controllo, costituita da n. ... persone, che avrà il compito di verificare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria di quanto previsto nel presente capitolato e nell'offerta presentata dall'impresa in sede di gara, segnalando eventuali inadempienze al responsabile del contratto, nonché di segnalare allo stesso la necessità di prestazioni di pronto intervento e di servizio straordinario.

2. Il referente del servizio, nominato dall'impresa, dovrà eseguire quanto richiesto dal committente.

Art. 24. - VERIFICA E CONTROLLI

1. Nel corso dell'esecuzione del contratto Publiacqua si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'impresa dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto.
2. La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare le prestazioni richieste a perfetta regola d'arte, nei tempi e nei modi indicati nel capitolato.
3. Publiacqua si riserva la facoltà, prevista dall'art.1662 del codice civile, di ispezionare, controllare e verificare la buona esecuzione delle prestazioni così come definite dal presente Capitolato avvalendosi del Responsabile Tecnico o suo delegato, ovvero con l'ausilio di professionalità esterne.
4. Eventuali inadempienze o irregolarità riscontrate dalla stazione appaltante dovranno essere immediatamente contestate alla ditta.

Art. 25. - RISERVE

1. Tutte le riserve che l'appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo, dovranno essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente debitamente documentate.
2. Detta comunicazione dovrà essere fatta entro 5 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento del documento del Committente al quale si vuole opporre riserva.
3. L'avvenuta definizione della riserva verrà verbalizzata in apposito atto sottoscritto dalle parti.

Art. 26. - PENALITÀ

1. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal Capitolato Speciale e dall'offerta presentata, Publiacqua applicherà all'impresa una penale pari nel massimo al 10% dell'importo contrattuale.
2. Qualora si evidenzino insoddisfacenti prestazioni verrà applicata una sanzione che sarà così determinata:

Ritardo nell'inizio del servizio

In caso di intervento non tempestivo l'Appaltatore sarà tenuto a pagare la penale di **€ 150,00 (centocinquanta)**, per la prima ora di ritardo e **€ 250,00 (duecentocinquanta)** per ogni ulteriore ora di ritardo oltre la prima, con la chiamata in causa per eventuali danni a terzi.

In caso di disservizio conseguente al mancato intervento dell'Impresa nei tempi previsti, potrà essere annullato il compenso spettante per tale tipo di prestazione e tutti i danni derivanti da tale inadempienza potranno essere addebitati a totale carico della stessa. L'inottemperanza alle disposizioni contenute nel presente articolo costituirà inadempienza contrattuale grave, anche ai fini della risoluzione d'ufficio dello stesso. La contestazione di tale circostanza dovrà avvenire mediante telegramma o fax.

Abbandono o sospensione del servizio

In caso di abbandono o sospensione del servizio, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, Publiacqua S.p.A. potrà procedere direttamente all'esecuzione del servizio, con rivalsa delle spese sulla ditta aggiudicataria, avvalendosi di qualsiasi Impresa, all'uopo autorizzata.

Trascorsi 15 giorni solari dall'abbandono o sospensione del servizio senza aver ricevuto alcuna giustificazione, Publiacqua S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto.

Mancato rispetto delle procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza, norme ambientali e igienico sanitarie.

Nel caso in cui si verificano difformità di comportamento del personale impiegato nell'erogazione del servizio in merito a procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza e igienico sanitarie, queste saranno segnalate all'Impresa che dovrà immediatamente adeguarsi.

Dopo la terza segnalazione di difformità sarà applicata una penale di **€ 400,00 (quattrocento)** per ogni segnalazione e l'Impresa dovrà sostituire il personale inadempiente.

Utilizzo di mezzi e attrezzature non conformi.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provveda all'immediata sostituzione dei mezzi e/o attrezzature non conformi alle norme di legge vigenti in materia ed alle autorizzazioni in possesso, decorse 24 ore

solari dalla segnalazione, sarà applicata una penale pari a € 1.200,00 (milleduecento) per ogni giorno solare di ritardo fino ad un massimo di 7 giorni, oltre ai quali si provvederà alla risoluzione del contratto con l'addebito degli oneri derivanti.

3. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate il responsabile Tecnico renderà tempestivamente informato il responsabile del contratto che provvederà alla contestazione all'impresa con lettera raccomandata A.R.
4. Le penalità a carico dell'impresa saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'impresa.

Art. 27. - VERIFICHE/COLLAUDO

1. Al termine dell'appalto il Responsabile Tecnico effettuerà accurati accertamenti, allo scopo di verificare la conformità rispetto alle prescrizioni tecniche contenute nel capitolato e nell'offerta presentata.
2. Qualora gli accertamenti diano esito positivo verrà rilasciato apposito "**certificato di regolare prestazione**".
3. Gli accertamenti dovranno essere effettuati entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di scadenza del contratto in contraddittorio con il referente tecnico della Ditta.
4. Il "**certificato di regolare prestazione**" verrà trasmesso alla ditta appaltatrice e al responsabile del contratto.
5. Gli esiti delle verifiche, comunque, non esonerano la ditta da responsabilità per difetti o imperfezioni che non siano emersi durante le operazioni relative, ma che siano accertati successivamente.
6. Nel caso in cui i eventuali ricambi installati non siano risultati conformi alle specifiche tecniche, le operazioni di verifica potranno essere ripetute alle stesse condizioni e con le stesse modalità entro 30 gg. successivi all'ultimo accertamento. Gli eventuali ulteriori oneri finanziari saranno posti a carico dell'impresa.
7. Dalla data di "**certificato di regolare prestazione**" sorge l'obbligo dello svincolo del deposito cauzionale.

Art. 28. - MANUTENZIONE/GARANZIA

Il fornitore, qualora compatibile con le prestazioni oggetto del servizio, per un periodo di sei mesi (**almeno 6 mesi**) decorrenti dal **certificato di regolare prestazione**, si impegna a garantire la prestazione fornita.

Art. 29. - PAGAMENTO

Con il pagamento del corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere per l'adempimento degli obblighi fissati nel presente capitolato saranno compensati in base al prezzo presentato in sede di offerta, senza che l'appaltatore abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Le fatture, da presentare con l'indicazione del relativo estratto conto, dovranno essere intestate a: "Publiacqua S.p.A Via Villamagna 90/c 50126 Firenze".

Le fatture verranno pagate, dopo essere state debitamente registrate per la loro regolarità dal Responsabile del servizio e liquidate dal Servizio Ragioneria, entro il termine di **90 (novanta) giorni**, a partire dal giorno del loro ricevimento.

Gli interessi in caso di ritardato pagamento sono concordati in misura pari a In caso di ritardato pagamento, la società, ai sensi dell'art.5 comma 1° del D.Lgs. 231/2002 e in conformità alla Circolare del 14/01/2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, applicherà il tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di due punti percentuali.

Eventuali contestazioni interrompono i termini di pagamento.

Saranno ammesse cessioni del credito solo se preventivamente comunicate e debitamente autorizzate dalla Direzione Finanza e Controllo.

Art. 30. - REVISIONE PREZZI

Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto a revisione annuale dei prezzi ai sensi dell'art. 44 della L. 23 dicembre 1994 n. 724, a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

Art. 31. - SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva sarà svincolata al termine del periodo di durata del contratto di cui all'art. 4 del capitolato speciale e comunque non prima della regolazione di ogni conto dare/avere attestato con il **“certificato di regolare prestazione”**.

Art. 32. - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati .

Art. 33. - DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale del servizio.

La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato da altra azienda o ramo di azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto alla Amministrazione comunale al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

Art. 34. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Qualora si verificassero da parte della ditta appaltatrice inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi contrattuali, il Committente avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale o con l'ammontare del credito maturato dalla ditta per i servizi resi e se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento dei danni subiti.
2. Publiacqua si riserva altresì la facoltà di richiedere indennizzi derivanti dall'inadempienza ed il rimborso dei maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altra ditta.
3. Al fornitore inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più da Publiacqua, rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
4. L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
5. Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso.
6. Publiacqua in aggiunta a quanto sopra, può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - a - in qualsiasi momento quando essa, a suo insindacabile giudizio, ritenga l'impresa non più idonea a continuare il servizio;
 - b - in caso di cessione dell'azienda, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, etc a carico della ditta aggiudicataria;
 - c - in caso di subappalto ;
 - d - in caso di cessione totale o parziale del servizio;
 - e - nei casi di morte del legale rappresentante della ditta aggiudicataria, di uno dei soci dell'impresa costituita in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, nel caso in cui il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - f - quando non vengono rispettati da parte dell'impresa, gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e alla legge 68 del 1999;
7. La risoluzione del contratto è dichiarata con semplice preavviso di giorni quindici, da trasmettere con lettera raccomandata AR e in tale caso Publiacqua, a suo insindacabile giudizio, potrà affidare il servizio oggetto dell'appalto, alla ditta che in sede di gara ha offerto le condizioni immediatamente più vantaggiose, oppure ripetere la gara stessa.

8. La ditta non porrà alcuna eccezione, né avrà titolo ad alcun risarcimento di danni.
9. Oltre che nei casi espressamente previsti nel presente capitolato, Publiacqua si riserva di non affidare il servizio, quindi risolvere il contratto in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, per motivazioni di pubblico interesse.
10. Nessun indennizzo sarà dovuto alla ditta appaltatrice.

Art. 35. - RECESSO

Il responsabile del contratto si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto con preavviso di almeno un mese.

Art. 36. - PROROGA DEL CONTRATTO

Se allo scadere del termine contrattuale, Publiacqua non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a continuare il servizio stesso per un periodo di tempo non superiore a mesi tre, alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi.

Art. 37. - ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Publiacqua in caso di necessità e quando ne ricorrano i presupposti di legge, si riserva di far effettuare prestazioni aggiuntive entro un limite massimo del 20% rispetto al prezzo posto a base di appalto. In tale caso le medesime saranno effettuate alle stesse condizioni indicate nel capitolato di appalto, nel bando di gara e nell'offerta economica.

Art. 38. - AUMENTO DELLA PRESTAZIONE

Publiacqua si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni della prestazione, conformemente a quanto previsto dall'art 11 del R.D. 2240/1923 agli stessi patti e condizioni del contratto.

Art. 39. - ELEZIONE DOMICILIO

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, il domicilio della ditta appaltatrice è quello indicato nell'istanza di partecipazione, il domicilio di Publiacqua è Via Villamagna 90/C.

Art. 40. - IVA

L'IVA è a carico del Committente nella misura prevista dalla legge.

Art. 41. - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove Publiacqua fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Firenze con rinuncia di qualsiasi altro.
2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 42. - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente gara e la conclusione/esecuzione del relativo contratto. Il trattamento avverrà attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura, salvo in ogni caso per l'interessato i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D.Lgs. 196/2003. Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti saranno comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Titolare del trattamento è Publiacqua Spa.

Art. 43. - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dalle norme vigenti in materia.

Art. 44 - TURNO DI REPERIBILITA'

Nei giorni festivi e prefestivi nella loro globalità, e nei giorni feriali al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatore dovrà istituire un turno di reperibilità per gli interventi urgenti.

La squadra di reperibilità, per l'ambito territoriale individuato dalla presente Gara di Appalto dovrà essere costituita da n. 2 operatori (autista + op. specializzato) con la disponibilità di un automezzo tra quelli previsti al precedente Art. 3, tenuto conto delle richieste che di volta in volta il personale Publiacqua S.p.A. incaricato presenterà in relazione alle esigenze del servizio.

La richiesta di intervento avverrà con le modalità di cui all' art. 9.

Publiacqua S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere e/ o utilizzare per ogni intervento specifico solo il numero di operatori strettamente necessario per sopperire alle proprie esigenze.

In relazione a particolari lavori ed interventi straordinari che si dovessero effettuare, necessariamente durante l'orario di reperibilità, (con particolare riferimento al Sabato e alla Domenica), semprechè siano essi programmabili, la D.L. si riserva la facoltà di richiedere, limitatamente al periodo necessario all'esecuzione del lavoro e ad integrazione degli oneri previsti nel presente Art.34, la disponibilità di un ulteriore automezzo con autista e operatore. Tale richiesta che dovrà essere inoltrata alla Ditta Appaltatrice con le modalità di cui all' art.9 con un preavviso di 48 ore.

La reperibilità dovrà essere garantita in tutti i seguenti periodi:

- a) dalle ore 17,00 (sedici e trenta) di qualsiasi giorno feriale, alle ore 08,00 (sette e trenta) del giorno feriale successivo;***
- b) per il fine settimana, dalle ore 14,00 (tredici e trenta) del Venerdì, alle ore 08,00 (sette e trenta) del Lunedì o giorno feriale successivo;***
- c) per i giorni considerati festivi, la reperibilità inizia dalle ore 17,00 (sedici e trenta) del giorno feriale precedente fino alle ore 08,00 (sette e trenta) del giorno successivo non festivo.***

Art. 45 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN REPERIBILITA'

Nel periodo di reperibilità, l'impresa appaltatrice dovrà garantire la piena disponibilità e reperibilità del personale su tutto il territorio tramite l'utilizzo di apparecchi elettronici appropriati e ben funzionanti (telefonia fissa, cellulari ecc.).

La ditta appaltatrice dovrà garantire in reperibilità la piena disponibilità di una linea telefonica e di una linea fax per la ricezione di documenti, attiva 24 ore su 24, per le comunicazioni di servizio.

Farà fede per eventuali contestazioni la ricevuta di avvenuto invio con esito positivo o negativo di un fax Aziendale oppure e-mail.

Sarà considerato esito negativo l'invio di un fax oppure e-mail, quando per due volte non sarà stato possibile comunicare con l'apparecchio messo a disposizione dalla Ditta appaltatrice.

Art . 46 - TEMPI DI INTERVENTO NEL PERIODO DI REPERIBILITA'

L'impresa appaltatrice dovrà garantire la disponibilità del mezzo richiesto dalla D.L. o tecnico incaricato, entro **1 (una) ora** dal ricevimento della chiamata.

Art . 47 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Azienda provvederà durante i lavori a far rifornire di acqua gli automezzi della Ditta in servizio, quando si

rendesse necessario, presso determinati punti di rifornimento, dietro insindacabili indicazioni impartite dal personale Publiacqua Spa.

L'impresa dovrà provvedere in tempo utile, a sua cura e sotto la sua responsabilità, alla sostituzione di mezzi, attrezzature e/o personale, qualora si verificassero guasti o infortuni che rendano indispensabile provvedere a tali integrazioni, in riferimento alle dotazioni minime che l'Appaltatore si impegna a fornire con l'accettazione delle clausole riportate nel presente Capitolato d'Appalto.

In riferimento a quanto già riportato all' Art. 1 del presente Capitolato si specifica che i lavori commissionati da Publiacqua S.p.A. saranno costituiti di norma dalle seguenti attività di cui all' art.2 lettera a)-b)-c)-d) ed in particolare:

- 1) Pulizia delle caditoie stradali di qualsiasi tipologia costruttiva;
- 2) Pulizia e stasatura di pozzetti fognari e collettori fognari di qualsiasi dimensione;
- 3) Pulizia e stasatura di allacciamento privato alla fognatura di qualsiasi tipologia essi siano; .
- 4) Pulizia e stasatura di sollevamento fognario di qualsiasi tipologia e dimensione;
- 5) Pulizia e stasatura di tubazioni, processi di grigliatura liquami, vasche di processi depurativi biologici e chimico-fisici;
- 6) Prelievo e trasporto di rifiuti speciali liquidi e fangosi all'interno e all'esterno degli impianti di depurazione ed altri fanghi di natura organica secondo la normativa vigente in materia.
- 7) Attività di video-ispezione manuale o robotizzata, previa pulizia tramite Canal Jet della tubazione.

A dettaglio del presente articolo del Capitolato Speciale d'Appalto i lavori di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), saranno comprensivi di trasporto del materiale di risulta prelevato a fine lavoro per essere smaltiti all'impianto di depurazione indicato dalla D.L.

Nel proseguo viene riportata una descrizione tecnica delle attività elencate ai comma 5-7) del presente articolo:

a) Caditoie stradali, pozzetti fognari, collettori fognari, sollevamenti fognari

Per la pulizia e stasatura di cui sopra, i lavori dovranno essere eseguiti rispettando le indicazioni degli operatori aziendali preposti al controllo di tali lavori e adottate, di norma e salvo diverse indicazioni da parte della D.L., le seguenti modalità di esecuzione:

- utilizzo di un mezzo di quelli di cui all' art.3;
- n° 1 (uno) operatore e n° 1 (uno) autista dell'automezzo;
- apertura della griglia o chiusino in ghisa;
- installazione del pallone da fogna di dimensione variabile nella tubazione a monte del collettore interessato dalla pulizia e/o stasatura;
- aspirazione dei sedimenti presenti nel pozzetto o nella fognatura e asportazione di tutti quei corpi estranei in essi presenti;
- lavaggio con getto d'acqua a pressione del pozzetto, lasciando la superficie delle pareti che formano il pozzetto libero da corpi estranei e/o sedimenti, lavaggio del chiusino, o del chiusino grigliato e del cestello grigliato all'interno del sollevamento;
- ripristino della funzionalità delle caditoie stradali tramite riempimento del sifone con acqua chiara;
- eventuale utilizzo di prodotti deodorizzanti, disinfestanti e/ o disinfettanti se richiesti dalla D.L.

b) Tubazioni, processi di grigliatura liquami, vasche di processi depurativi biologici e chimico-fisici, sollevamenti fognari.

Per la pulizia e stasatura di tubazioni, processi di grigliatura liquami, vasche di processi depurativi biologici e chimico - fisici e sollevamenti fognari, tali lavori dovranno essere eseguiti rispettando le indicazioni degli operatori aziendali preposti al controllo e adottate, in particolare, le seguenti modalità di esecuzione:

utilizzo di un mezzo tra quelli indicati all' art. 3

n° 1 (un) operatore e n° 1 (uno) autista dell'automezzo.

aspirazione dei sedimenti o parti liquide o fangose presenti nei luoghi oggetto dell' intervento.

c) Trasporto di rifiuti speciali liquidi e fangosi all'interno e all'esterno degli impianti di depurazione

Per il trasporto di rifiuti speciali liquidi e fangosi all'interno e all'esterno degli impianti di depurazione dovranno essere rispettate le indicazioni della D.L. e adottate le seguenti modalità di esecuzione:

utilizzo di un mezzo di quelli di cui all' art. 3

n° 1 (uno) autista dell'automezzo e n° 1 (un) operatore specializzato.

In generale, risultano essere a carico della Ditta aggiudicataria i seguenti oneri;

1. rifornimento di acqua per le operazioni di lavaggio;
2. trasporto dei residui raccolti all'impianto di depurazione indicato dalla D.L.;
3. eventuale messa a disposizione della D.L. di palloni da fogna di dimensione variabile ogni qualvolta sia richiesto;
4. viaggio di andata e/o ritorno dell' autospurgo a cisterna vuota di liquame prelevato e/o da prelevare dal luogo di prelievo al luogo di scarico e viceversa.

c) Attività di video-ispezione

L'attività comprende la video-ispezione manuale o robotizzata, previa pulizia tramite Canal Jet dalla tubazione, nonché:

- posa eventuale segnaletica stradale ed eventuale sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l' Ufficio di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- apertura / chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori, compreso l'accesso alle fognature per il rilievo dell'affondamento, delle dimensioni della condotta e quant'altro necessario;
- compilazione del rapporto di videoispezione, con rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della videoispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze;
- fornitura di videocassetta VHS e/o cd-rom in duplice copia, con la registrazione dell'avvenuta videoispezione, accompagnati da apposita relazione corredata da planimetria di riferimento, schemi identificati dei singoli tratti ispezionati, segnalazione e posizionamento delle principali caratteristiche od anomalie, documentati dalla stampa dei fotogrammi salienti;
- corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati.

Art . 48 – SEGNALETICA STRADALE

Con i prezzi indicati nell' Elenco Prezzi Unitari allegato a questo Capitolato Generale di Appalto si devono intendere compensati gli oneri derivanti dall'applicare, dal predisporre, fornire, installare e mantenere sino ad ultimazione dei lavori idonee segnalazioni di pericolo e / o divieto necessarie ai fini dell' esecuzione dei lavori da eseguire ed ai sensi di quanto previsto per tali casi dal Nuovo Codice della Strada, ed in particolare nei seguenti casi:

- ogni qualvolta tali segnalazioni siano reputate necessarie dalla D.L. o dai Comandi di Polizia Municipale interessati, e vengano richieste per la sicurezza del pubblico e degli operai addetti ai lavori in corso;
- nel caso di deviazione del traffico, qualora si occupi la sede stradale;
- per l'esecuzione dei lavori oggetto dell' Appalto di cui all' art 1.

I segnali collocati a protezione di lavori dovranno permanere in loco fino all'ultimazione dei lavori stessi e

comunque fino a quando Publiacqua spa ne ravvisi la necessità, secondo le prescrizioni tecniche impartite dal Comando di Polizia Municipale competente per territorio.

In particolare, per l'esecuzione della pulizia delle caditoie e della rete fognaria i cartelli di divieto di sosta dovranno essere completi delle indicazioni riguardanti l'ora e la data del giorno nel quale verrà effettuato l'intervento, nonché il numero dell' ordinanza di divieto rilasciata dalla Polizia Municipale.

Dovranno essere esposti di norma con 48 ore di anticipo rispetto all'inizio dei lavori e rimossi progressivamente allo svolgimento del lavoro, entro e non oltre il giorno stesso dell' intervento.

Pontassieve, marzo 2008